

SOCIETÀ ITALIANA DI PSICHIATRIA
XXXIX CONGRESSO NAZIONALE
L'INTERVENTO TERAPEUTICO IN PSICHIATRIA
RICCIONE 23-28 OTTOBRE 1994



RIASSUNTO

La famiglia nella riabilitazione psichiatrica: approfondimento diagnostico per uno specifico percorso terapeutico

Felcher A., Clerici M.

ARS - Tel. e Fax 02/29402922 - P.za Caneva, 1 - Milano - tel. 02/33602976

Questa ricerca si è mossa verso una specifica direzione: il comprendere e considerare l'importanza che hanno le caratteristiche della famiglia del paziente schizofrenico, per puntualizzare i fattori di rischio sui quali proporre un intervento. L'indagine si propone di testare un «profilo» psicopatologico di personalità ed emotivo di coppie di genitori. Il campione osservato è di 20 familiari (10 coppie) di pazienti affetti da schizofrenia non all'esordio. Ogni familiare è stato intervistato da tre diversi operatori utilizzando tre diverse scale di valutazione: l'MMPI come test semiproiettivo, la Camberwell come test per l'indagine sull'Emotività Espressa e la SCID per la valutazione clinica dei disturbi di personalità. Utilizzando tre diversi strumenti si raggiungono migliori livelli d'informazione sulle problematiche di queste famiglie. Dall'indagine non si è manifestata la presenza di disturbi psicopatologici che si potessero correlare in maniera certa e determinata con una patologia familiare o con un disturbo legato a difetti di comunicazione intrafamiliare (Emotività Espressa). A questo proposito un intervento terapeutico che preveda due fasi diversificate tra loro, una informativa ed una psicoeducativa, persegue l'obiettivo di integrare tra loro modelli terapeutici indicati per un difetto di comunicazione più che per una psicopatologia di un familiare.